

CODICE DI CONDOTTA

Premessa

L'attività sportiva ha un'evidente funzione educativa e sociale, ed è veicolo attraverso il quale è possibile apprendere i valori reali che rendono il confrontarsi secondo le regole della propria disciplina, un'attività affascinante e istruttiva allo stesso tempo. Proprio in questo senso è fondamentale difendere e promuovere, tra coloro che organizzano e divulgano la pratica sportiva, l'adesione a quei valori etici che ne costituiscono la forza ed il senso profondo. Oggi più che mai, in una società sempre più frettolosa e superficiale che guarda più all'apparenza e al successo, che non ha i valori fondanti dei rapporti umani, il riferimento all'etica sportiva è un passo necessario e i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti, direttamente o indirettamente, della vita societaria.

L'adozione del presente codice etico è espressione della volontà di promuovere uno standard significativo di sportività nello svolgimento delle iniziative motorie e/o ludiche, e di vietare quei comportamenti in contrasto con i valori etici che questo codice intende promuovere e garantire. È per questo che ci impegniamo ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente codice etico, prevedendo inoltre l'ipotesi di penalizzazioni nel caso di mancato rispetto dei contenuti, ma anche di premiare chi sottoscrive il presente documento, oltre chi si renderà degno di nota per gesti che ne richiamano i valori. Riteniamo inoltre che anche le altre parti interessate nella formazione e nella preparazione dell'atleta, ovvero la famiglia, gli allenatori ed i giudici di gara, debbano in qualche modo far parte e sottostare a questo codice. Pertanto, abbiamo deciso di dotarci del Codice Etico come guida ed ispirazione di comportamento per tutti coloro che a vario titolo partecipano a un progetto sportivo condiviso come può essere il codice etico.

Il primo fondamentale scopo per la Società è dare ai propri tesserati e sostenitori le più ampie soddisfazioni sportive ed educative.

Art.1

L'Associazione AFT Frogs Legnano asd (di seguito Associazione) opera nell'ambito sportivo del football americano. L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale e aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

L'Associazione si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i tesserati, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili.

L'Associazione promuove il rispetto per la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività dell'Associazione, senza discriminazioni di alcun genere.

L'Associazione si impegna a trattare tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi.

L'Associazione si fa ideatrice di attività tese a promuovere l'inclusione attraverso lo sport.

Art. 2

Il Codice Etico (di seguito Codice) dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con allievi e tesserati, sono obbligati a rispettare il Codice, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Il seguente Codice stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività Dell'Associazione.

Art. 3

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti,
- staff tecnico (istruttori, tecnici, ecc.)
- atleti e chiunque svolga attività agonistica o sportiva;
- genitori e accompagnatori degli atleti;
- collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, i lavoratori ed i volontari e qualsiasi altro soggetto che agisca nell'interesse dell'Associazione.

Art. 4

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del Codice Etico è disponibile e consultabile sul sito www.frogslegnano.com, e pertanto tutti i soggetti destinatari sopraindicati sono tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 5

L'Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il *Fair Play* che il successo agonistico.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi componenti con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento a bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto;
- tutti i soggetti che operano nell'Associazione abbiano chiari i concetti di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- vengano adottate misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno. Rispettare i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.

Art. 6

L'Associazione chiede a tutti i lavoratori sportivi e ai volontari di tenere comportamenti professionali ed appropriati ed inoltre, in tutte le interazioni con i tesserati, di evitare qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato e non conforme ai principi enunciati nel presente Codice. A tale scopo l'Associazione pone grande rilevanza ai comportamenti trasparenti e rispettosi e richiede che siano evitate situazioni che possano anche solo essere percepite come sospette o inappropriate.

L'Associazione si impegna a garantire che tutti i comportamenti inappropriati siano tempestivamente interrotti e che si propenda immediatamente verso comportamenti trasparenti e rispettosi.

Art. 7

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice in ragione degli ambiti di propria competenza, si impegnano a rispettare i principi di comportamento sopra illustrati e, in particolare a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua,

religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. All'istruttore tecnico, lavoratore o volontario, si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati;

- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;
- è assolutamente obbligatorio indossare sia durante gli allenamenti, le trasferte, le gare ed eventi ufficiali esclusivamente l'abbigliamento sociale;
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'Associazione, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo;
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati;
- non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove;
- non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;

- lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico, ecc.), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto, ecc.);
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei tesserati rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato dalla Associazione, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;

- consultare il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato dalla Associazione in caso di dubbi sulla partecipazione dei tesserati in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva ed in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica, intellettuale-relazionale o altro tipo di disabilità.

Art. 8

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre, i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e di vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni e adottare eventuali sanzioni disciplinari;
- esprimere i pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del presente Codice;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

Art. 9

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport. A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *Fair Play*;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;

- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

Art. 10

Gli atleti e tesserati per la AFT Frogs Legnano ASD devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice.

Pertanto, gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport, s'impegnano a:

- onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando e/o partecipando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche e comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- rifiutare ogni forma di doping;
- rispettare i compagni di squadra e lo staff tecnico;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato;
- gli atleti che nelle sedute di allenamento non potranno essere presenti dovranno personalmente dare comunicazione ai dirigenti competenti o al proprio tecnico, motivandone l'assenza;
- gli atleti devono informare il proprio tecnico di ogni malattia o sintomo che potrebbe pregiudicare la propria salute nell'attività agonistica (es. dolori muscolari, febbre, allergie, stati di malessere generale, ecc.);
- le dimenticanze di materiale, i ritardi non giustificati ed eventuali problematiche disciplinari, saranno oggetto di valutazione in negativo;
- non sono tollerati comportamenti antisportivi o di cattiva educazione quali maltrattamenti, derisioni, bestemmie e parole fuori luogo;
- gli atleti devono rispettare il codice di condotta, gli orari degli allenamenti e delle convocazioni; applicarsi nell'attività sportiva con il massimo impegno nel rispetto dei loro compagni, avversari, allenatori e dirigenti;
- gli atleti devono custodire con cura i materiali forniti dall'Associazione, avere un aspetto dignitoso, usare un linguaggio appropriato, un comportamento educato e consono alle aspettative dell'Associazione;
- frequentare gli allenamenti con costanza ed assiduità, rispettando gli orari e l'integrità delle strutture per la pratica sportiva;
- praticare lo sport con passione e buona volontà, non dimenticando mai che lo sport è innanzitutto un gioco;
- rispettare e accettare le decisioni dell'allenatore e degli arbitri, anche quando queste non sembrano condivisibili;

- saper vincere senza presunzione e saper perdere senza eccessiva amarezza;
- adottare un comportamento adeguato all'etica sportiva sia in caso di vittoria che in caso di sconfitta;
- aver cura della divisa sociale, nonché delle attrezzature sportive di cui si fa uso;
- rispettare l'avversario;
- ricordarsi che non si gareggia solo per sé stessi, ma che in gara si rappresentano anche i propri compagni di squadra;
- comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara;
- divieto di consumare bevande alcoliche all'interno della struttura societaria;
- divieto di consumare bevande alcoliche indossando indumenti con marchi riconducibili alla società;
- divieto di fumare all'interno delle strutture sportive indossando indumenti con marchi riconducibili alla società;
- non utilizzare un linguaggio volgare, razzista, omofobo o discriminatorio;
- comunicare agli adulti accompagnatori eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o quella di un altro giocatore;
- rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri giocatori coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatorio;
- non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento.

Art. 11

I genitori e gli accompagnatori degli atleti e tesserati dell'Associazione AFT Frogs Legnano Asd durante gli allenamenti e soprattutto durante le partite, gare sportive, ecc. devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto, i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'attività dell'Associazione;
- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;

- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;
- rispettare gli arbitri nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva sia agonistica che amatoriale;
- non umiliare o sminuire i giovani giocatori o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- essere di esempio con un comportamento corretto in ogni situazione;
- non fare carico sui figli delle proprie ambizioni;
- rispettare la privacy dei minori, come ad esempio non entrare negli spogliatoi senza prima chiedere il permesso all'allenatore e/o dirigente preposto;
- astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, il che include il non pubblicare fotografie o commenti sui bambini e sui ragazzi, sulle loro famiglie attraverso i social media (ad esempio Facebook o siti Web) senza il permesso dei minori e dei loro genitori;
- non criticare mai l'allenatore o i dirigenti della società in presenza dei figli;
- riconoscere, oltre alle performance dei propri figli, anche quelle degli altri atleti;
- non fare da secondo allenatore: un allenatore può bastare;
- accettare le decisioni dell'allenatore e degli arbitri, anche quando queste non sembrano condivisibili;
- esprimere qualsiasi dubbio al delegato per la tutela dei minori riguardo alla sicurezza e al benessere del proprio figlio o di qualsiasi altro bambino o ragazzo nei rapporti con l'allenatore e/o con altro bambino o ragazzo;
- informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;
- rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio, pur nel rispetto di un adeguato trattamento delle informazioni da parte del soggetto preposto.

Art. 12

Tecnici e Dirigenti sono a disposizione dei genitori degli atleti per tutte le informazioni necessarie "di carattere tecnico". Per qualsiasi informazione, delucidazione "di carattere non tecnico", l'unico interlocutore è il responsabile dell'Associazione o del settore specifico di attività.

L'Associazione non ammette ingerenze da parte dei genitori e parenti degli atleti e/o intromissioni di carattere tecnico-sportivo per quanto riguarda convocazioni, ruoli, tempi di gioco, modalità di

gioco e di allenamento, di esclusiva competenza del responsabile del settore condivisa con tecnici e istruttori dell'Associazione.

L'Associazione auspica la condivisione del codice etico societario attraverso un comportamento educato, dignitoso ed un linguaggio appropriato da parte dei genitori e dei parenti degli Atleti, in particolare durante lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

Art. 13

Gli Atleti, i tecnici i dirigenti e in generale tutti i tesserati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo, non devono esprimere pubblicamente, e tramite i social media (Facebook, Twitter, Instagram, Gruppi Whatsapp, forum, blog, eccetera), giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito sportivo.

Tutte le comunicazioni tra un dirigente, allenatore, preparatore atletico, medico, fisioterapista, staff o altro adulto coinvolto nell'assistenza alle squadre o verso un atleta devono essere di carattere esclusivamente professionale allo scopo di comunicare informazioni sulle attività della squadra. Ad esempio, qualsiasi comunicazione con un atleta non deve contenere o riferirsi a qualsiasi dei seguenti aspetti:

- uso di sostanze stupefacenti o alcoliche;
- orientamento sessuale o comportamenti inerenti all'attività sessuale;
- uso di linguaggio sessualmente esplicito;
- immagini inappropriate o sessualmente esplicite;
- discriminazioni su base etnica o razziale.

Le comunicazioni verso un atleta devono essere trasparenti, accessibili e professionali, nel significato di seguito indicato:

- **trasparente:** tutte le comunicazioni elettroniche tra allenatori e atleti devono essere trasparenti, ovvero con l'utilizzo di una comunicazione chiara e diretta e priva di significati nascosti e insinuazioni;
- **accessibile:** tutte le comunicazioni elettroniche tra allenatori e atleti dovrebbero essere conservate e aperte e, quando possibile, un altro allenatore o un dirigente o un genitore dovrebbe essere inserito in copia nella comunicazione a minori;
- **professionale:** tutte le comunicazioni elettroniche tra un allenatore e un atleta devono essere condotte professionalmente. Questo include la scelta delle parole, il tono, la grammatica, e gli argomenti usati.

Le comunicazioni via SMS e whatsapp, fatte salve le linee guida generali di cui sopra, sono consentite tra allenatori e atleti eccetto nelle ore notturne. I messaggi dovrebbero essere usati solo al fine di comunicare informazioni direttamente connesse con l'attività della squadra.

Art. 14

L'Associazione garantisce l'informazione a tutti i tesserati circa i contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato dall'Associazione, nonché circa l'indirizzo mail del Safeguarding Office istituito a livello nazionale dalla FIDAF.

L'Associazione promuove una comunicazione chiara, aperta e rispettosa con i partecipanti, genitori, colleghi ed in generale con tutti i tesserati e i soggetti coinvolti direttamente e/o indirettamente con la vita dell'Associazione fornendo, altresì, copia del codice di condotta, nonché modulo di segnalazione.

L'Associazione garantisce il rispetto della privacy dei tesserati coinvolti e garantisce la riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite.

Art. 15

L'Associazione promuove l'organizzazione e la partecipazione a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela safeguarding per acquisire e diffondere competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.

L'Associazione riconosce il suo ruolo e la sua responsabilità nel proteggere i tesserati e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato dall'Associazione.

Art. 16

L'Associazione collabora attivamente con altri membri della società operanti in ambito sportivo e con le autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

L'Associazione si impegna a rendere conto delle proprie azioni e decisioni, fornendo informazioni trasparenti alle richieste della comunità sportiva.

**DICHIARAZIONE
PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE
DEL CODICE DI CONDOTTA DI AFT Frogs Legnano ASD**

Il sottoscritto nato a il in qualità di
..... della

con la presente, preso atto:

- o del Codice di Condotta della AFT Frogs Legnano ASD
- o del Modello di Organizzazione e Controllo della Attività Sportiva (“Modello”) di AFT Frogs Legnano ASD
- o dei canali interni di segnalazione di condotte lesive o violazioni del Modello
- o del sistema sanzionatorio della AFT Frogs Legnano ASD

d i c h i a r a

di impegnarsi a rispettare i principi generali e specifici contenuti del Codice di Condotta e nel Modello e, pertanto, di impegnarsi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno della AFT Frogs Legnano ASD

Data:

Firma: